



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 74 del 30/12/2023

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale Lavori Pubblici 2023 -2025 ed Elenco annuale dei lavori anno 2023.

L'anno duemilaventitre, addì trenta, del mese di dicembre, nell'aula consiliare di questo Comune "Rosario Levatino" si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, per le ore 22,30. All'appello nominale delle ore 22,37 risultano presenti i seguenti consiglieri Sigg.ri:

	Presente
ABRUZZO Giacomo	SI
ARTALE Irene	SI
BAVETTA Giuseppina	SI
CIACCIO Deborah Liboria	SI
COPPOLA Giuseppa	SI
DI GIOVANNA Onofrio	SI
GUIRRERI Antonio	SI
SALADINO Lea Valeria	SI
SANTORO Antonino	SI
SCATURRO Giuseppe	SI
SCIARA Salvatore	SI
VALENTI Gaspare	SI

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Sindaco Viola .

Assume la presidenza il Presidente Irene Artale

Partecipa il Segretario Comunale reggente Dott. Antonio Le Donne

Risulta, altresì, presente il Responsabile del Settore Tecnico.

Il Presidente accertato la presenza il n. 12 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

La Presidente dichiara di nominare scrutatori i consiglieri Saladino, Coppola e Bavetta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Preliminarmente la consigliera Bavetta chiede di mettere agli atti una richiesta, che viene allegata alla presente come allegato "A", e ne dà lettura.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Abruzzo il quale chiede che la registrazione del Consiglio sia ottemperata come da regolamento, e che tutto venga riportato nei verbali, a tal proposito dà lettura dell'art. 41 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Presidente: Sottolinea che per quanto riguarda la convocazione, sollevata nel documento letto dalla consigliera Bavetta, si è confrontata con il Commissario e il Segretario nella qualità di responsabile del settore finanziario ed ha avuto la certezza che gli impegni di spesa andavano adottati necessariamente entro e non oltre il 31 dicembre. Pertanto con senso di responsabilità ha proceduto alla convocazione del Consiglio. Auspica che i consiglieri comunali tutti procedano all'approvazione del bilancio, al fine di non arrecare un danno all'Ente e quindi alla collettività.

Intervengono nell'ordine i sottoelencati consiglieri:

- Consigliera Bavetta: Puntualizza che per senso di responsabilità il gruppo di minoranza è presente in aula ma è un obbligo rispettare la legge, riferendosi alle ventiquattro ore che devono precedere la convocazione con carattere di urgenza.
- Presidente: Chiarisce che il ritardo è di natura tecnica, e l'ufficio preposto ne può dare conferma.
- Consigliere Valenti: Apprezza il senso di responsabilità ma la legge va perseguita, i passaggi previsti legittimano il consiglio e gli atti che lo stesso produce. Chiede se gli atti prodotti nell'odierna seduta siano legittimi.
- Presidente: Ricorda a tutti i consiglieri che durante una riunione tra i vari gruppi consiliari e il Commissario, quest'ultimo ha affermato che la tempistica da seguire era urgente. Fa presente inoltre che l'Ente ha seguito dell'attacco informatico subito ha avuto un blocco di quindici giorni che ha paralizzato i lavori, e che grazie al lavoro integerrimo svolto da alcuni dipendenti che si sono adoperati ben oltre l'orario di lavoro si è arrivati a concludere gli atti relativi al bilancio.
- Consigliere Valenti: Ribadisce che la responsabilità è nulla se non è legittima. Continua affermando che lo stato emergenziale è relativo, poiché il bilancio doveva essere approvato nei tempi previsti dalla legge non di certo a fine anno.
- Presidente: Dà lettura della nota del Commissario che assegna un solo giorno all'approvazione del bilancio e che l'approvazione dello stesso è volta a non arrecare un danno all'ente e far fede agli impegni assunti.
- Consigliere Abruzzo: Afferma che il gruppo di minoranza non sta annunciando una dichiarazione di voto, ma non si può continuare a mancare nell'assolvimento di quelli che sono i tempi previsti dalla legge, o di non avere i dovuti chiarimenti.
- Consigliere Valenti: Ribadisce che è un'anomalia approvare il bilancio di previsione 2023/2025 al 30 dicembre, i termini vanno rispettati, così come è legittima la presentazione degli emendamenti, sono atti dovuti, così come la Giunta non sempre si può sostituire al consiglio. Sottolinea che gli preme capire se gli atti posti all'ordine del giorno una volta votati siano legittimi ed efficaci.
- Consigliera Bavetta: Ribadisce il concetto del consigliere Valenti e precisa che la mancata approvazione del bilancio nei termini previsti dalla legge non è ascrivibile al Consiglio Comunale ma ad una amministrazione fallimentare. Infatti se il bilancio sarebbe stato

approvato nei tempi previsti, oggi non avremmo avuto il Commissario ad acta, ma la possibilità di presentare degli emendamenti che già dall'anno scorso ci vengono negati per una tempistica stretta.

La Presidente invita ad intervenire il Segretario Dott. Antonio Le Donne per fornire i chiarimenti richiesti.

- Segretario Dott. Antonio Le Donne: Precisa quanto segue:

- per quanto concerne la convocazione, la presenza di tutti i Consiglieri sana qualunque eventuale irregolarità riguardante i tempi di convocazione sia ordinaria che d'urgenza; ciò perché i termini minimi sono posti a tutela dei Consiglieri, affinché abbiano il tempo sufficiente di avvedersi della convocazione e di conoscere gli oggetti posti all'ordine del giorno; pertanto, qualora vi sia il cd "plenum" cioè la presenza in Consiglio della totalità dei consiglieri assegnati, la questione viene risolta da sé e la seduta è legittima;

- per quanto riguarda la preventiva effettuazione della Commissione vale lo stesso ragionamento effettuato per la convocazione, in quanto l'attività endoorganica consiliare (nella cui nozione rientra il lavoro delle Commissioni) non deve pregiudicare quella consiliare in senso proprio; pertanto, se i Consiglieri concordano nel non effettuare, o comunque, rinunciare alla seduta di Commissione, nel caso specifico, quella di bilancio, ne consegue che la seduta di Consiglio è validamente operativa;

- per quanto concerne gli emendamenti, trattasi certamente di una importante facoltà dei Consiglieri, perché esprime il diritto alla cd. "Iniziativa"; ma anch'essa, se condivisa da tutti senza eccezioni, può essere ridotta o del tutto compressa, in nome di un bene superiore quale quello dell'approvazione tempestiva del bilancio.

Chiarito ciò, il Segretario afferma che, tuttavia, è indubitabile che un consigliere possa eccepire il mancato rispetto dei termini ordinamentali sia per la convocazione, sia per la presentazione degli emendamenti, e a seguito di ciò possa uscire dall'aula; a quel punto il Consiglio comunale dovrebbe decidere quale comportamento assumere; tuttavia, è anche vero che, di fronte alle eccezionali circostanze in cui tale situazione si è venuta a creare nel giro di venti giorni, già più volte ricordate (necessità di bonifica profonda dei dati di bilancio lasciati dal ragioniere dimissionario, attacco della criminalità informatica, incertezza dei dati sopravvissuti all'attacco, instabilità della piattaforma informatica, indisposizione fisica della Presidente del Collegio nei giorni di espressione del parere) lo stesso Commissario ha assegnato un solo giorno di tempo per approvare il bilancio, con ciò avallando la convocazione d'urgenza effettuata dalla Presidente del Consiglio.

A tal ultimo proposito, il Segretario ricorda che la convocazione d'urgenza, pur con tutti i limiti illustrati prima, è stata dettata dalla considerazione giuridica per cui l'eventuale spirare del termine del 31 dicembre non consentirebbe la effettuazione del corretto impegno di spesa, che deve avvenire, per le spese correnti, necessariamente nell'anno in cui avviene la prestazione, non potendosi assumere impegno nel 2024 per prestazioni avvenute nel 2023.

In conclusione, la seduta, se tutti esprimono accordo, è legittima e si può procedere.

- Consigliere Valenti: Rimarca che si sta votando un bilancio deciso dalla Giunta , quindi in fiducia senza la minima conoscenza degli atti, al di là dalla presentazione degli emendamenti.
- Consigliera Bavetta: E' dispiaciuta dal fatto che la parte politica non si è impegnata ad approvare un documento di vitale importanza qual 'è il bilancio nei tempi previsti, inoltre riconosce la straordinarietà del lavoro svolto dai dipendenti.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: “ **Programma Triennale Lavori Pubblici 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023**”

Successivamente la Presidente invita il Responsabile del settore Tecnico Ing. Aurelio Lovoy ad illustrare la proposta.

:

- Responsabile del settore Tecnico Ing. Aurelio Lovoy: Spiega che la presente proposta è un atto propedeutico al bilancio e ne illustra brevemente i contenuti, inoltre rileva al consiglio la necessità di approvare l'atto dichiarandolo immediatamente esecutivo.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Sciara: il quale dichiara che la presenza del suo gruppo nell'odierna seduta consiliare vuole rimarcare il senso di responsabilità nei confronti dei cittadini.

Quindi, **la Presidente**, preso atto che non vi sono altri interventi, mette ai voti la proposta di cui al punto 2) dell'ordine del giorno, con il seguente risultato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di cui sopra;

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ **Programma Triennale Lavori Pubblici 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023**”

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in argomento, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Proceduto, a seguito di invito del Presidente, a votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito accertato e proclamato dallo stesso Presidente con l'assistenza degli scrutatori come da prospetto sotto riportato:

Votazione per alzata di mano (F= favorevole; C=contrario; AST=astenuto; A=assente)

ABRUZZO Giacomo	AST	GUIRRERI Antonio	AST
ARTALE Irene (Presidente)	F	SALADINO Lea Valeria	F
BAVETTA Giuseppina	AST	SANTORO Antonino	F
CIACCIO Deborah Liboria	F	SCATURRO Giuseppe	AST
COPPOLA Giuseppa	F	SCIARA Salvatore	F
DI GIOVANNA Onofrio	F	VALENTI Gaspare	AST

Con n. 7 voti favorevoli, n. 5 voti astenuti (Abruzzo, Bavetta, Guirrerri, Scaturro, Valenti), 0 contrari

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Programma Triennale Lavori Pubblici 2023-2025 ed elenco annuale dei lavori anno 2023”**

Quindi, la Presidente propone, stante l’urgenza, di mettere in votazione la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto, a seguito di invito del Presidente, a votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito accertato e proclamato dallo stesso Presidente con l’assistenza degli scrutatori come da prospetto sotto riportato:

ABRUZZO Giacomo	AST	GUIRRERI Antonio	AST
ARTALE Irene (Presidente)	F	SALADINO Lea Valeria	F
BAVETTA Giuseppina	AST	SANTORO Antonino	F
CIACCIO Deborah Liboria	F	SCATURRO Giuseppe	AST
COPPOLA Giuseppa	F	SCIARA Salvatore	F
DI GIOVANNA Onofrio	F	VALENTI Gaspare	AST

Con n. 7 voti favorevoli, n. 5 voti astenuti (Abruzzo, Bavetta, Guirrerri, Scaturro, Valenti,) 0 contrari

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la superiore deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e s.m.i.

Si passa alla trattazione del successivo punto posto all’O. del G.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 del 19/10/2023

Oggetto: *Approvazione Programma Triennale Lavori Pubbliche 2023-2025 ed Elenco annuale dei lavori anno 2023*

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: Assessore LL.PP. F.to Dott. Onofrio Di Giovanna

Ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, si esprimono, sulla presente proposta, i seguenti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

Lì 17/10/2023

Il Responsabile del Settore Tecnico
F.to Ing. Aurelio Lovoy

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime:

parere FAVOREVOLE

parere non dovuto in quanto atto privo di rilevanza contabile.

Lì 25/10/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Santo Baiamonte

ATTI ALLEGATI ALLA PROPOSTA:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B: Elenco delle Opere Incompiute
- Scheda C: Elenco degli Immobili Disponibili
- Scheda D: Elenco degli Interventi del Programma
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Scheda F: Elenco degli Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

PREMESSO CHE:

- Il programma triennale delle opere pubbliche del comune di Santa Margherita di Belice per il periodo 2023-2025, unitamente all'Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno stesso, redatto per i fini previsti dal codice e successive modificazioni ed integrazioni, norme successivamente coordinate con la Legge Regionale, rappresenta una guida per la programmazione, progettazione e finanziamento per la realizzazione delle opere pubbliche;
- La norma regionale in particolare prevede che i soggetti regionali, le aziende e gli enti pubblici da essa dipendenti e/o comunque sottoposti a vigilanza, gli enti locali territoriali e/o istituzionali e le loro associazioni e consorzi, gli enti ed aziende da questi dipendenti e comunque sottoposti a vigilanza, gli altri organismi di diritto pubblico e soggetti di diritto privato a prevalente o intera partecipazione pubblica, sono tenuti, preventivamente, a predisporre ed adottare, nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ...ed approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento ...;
- al comma 2 prevede come: *“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 3 comma 1 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;* il comma 2 prevede che: Gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice, sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3.

RICHIAMATO inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione ...”*;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025, redatti dall'Ing. Aurelio Lovoy in qualità di responsabile del Settore 3 – Tecnico, nonché delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale con delibera n. 36 del 13/04/2023, così composto:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, approva tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

RITENUTO doveroso e necessario approvare il programma in argomento come illustrato nelle schede allegate quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

1. **APPROVARE** il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'Elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2023, predisposti secondo gli schemi - tipo di cui all'art. 3 comma 2 dell'Allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36/2023 art. 37 comma 6, che si allegano per farne parte integrante e sostanziale, nonché secondo le effettive esigenze programmatiche dell'Ente.
2. **PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il programma triennale e l'elenco annuale come sopra approvato, sul sito internet di questo Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente e sul profilo informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizio Contratti Pubblici
3. **DICHIARARE**, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii, nonché, ai sensi dell'articolo 12 comma 2° della legge regionale n. 44/91.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
(Reggente)
F.to: Dott.ssa Lea Valeria Saladino F.to:Dott.ssa Irene Artale F.to: Dott. Antonio Le Donne

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on - line, il giorno 04/01/2024 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.
Dalla Residenza Comunale, li 05/01/2024

IL MESSO COMUNALE

G.Catalano / V.Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reggente

Dott. Antonio Le Donne

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12 della L.R. 3 dicembre 1991, n.44 e successive modificazioni

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 30/12/2023

A seguito di separata votazione con la quale l'organo deliberante l'ha dichiarato immediatamente eseguibile.

S. Margherita di Belice, 30/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reggente

(Dott. Antonio Le Donne)

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____